

Dott. Lorenzo La Cava

Notaio

Via Roma 14 - 17024 Finale Ligure (SV)
Tel. 019 693334 - Fax 019 6816882 - e-mail: llacava.2@notariato.it

Repertorio n. 28.711

Raccolta n. 14.767

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELLA AVIS COMUNALE DI FINALE LIGURE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno otto del mese di novembre, alle ore 19 e 15 minuti in Finale Ligure, Via Pertica n. 24, nella "Sala Gallesio".

Avanti a me dottor Lorenzo LA CAVA, notaio in Finale Ligure, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Savona

E' PRESENTE:

- RIPAMONTI Franco, nato a Ronciglione il 23 giugno 1939, residente in Finale Ligure, Via S. Cagna n. 29/3, in qualità di Presidente dell'"AVIS COMUNALE DI FINALE LIGURE", con sede in Finale Ligure, Via Pertica n. 24, codice fiscale 91008820090, organizzazione di volontariato, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi richiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria della detta associazione - qui riunitasi in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima regolarmente convocata ai sensi di statuto, come comprovato dalla documentazione agli atti e dichiarato dal comparente - per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- "Adeguamento dello Statuto alla normativa del terzo settore: lettura, discussione e approvazione modifiche statutarie"
Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di Statuto il Presidente dell'Associazione il quale

dà atto che:

- sono presenti del Consiglio Direttivo, oltre ad egli stesso, i signori: Navarra Salvatore, nato ad Agrigento il 9 giugno 1937; Testa Giuseppe, nato a Pontecorvo il 6 agosto 1959; Spirito Silvana, nata a Finale Ligure nata a Finale Ligure il 4 agosto 1944; Dall'Ara Delfio, nato a Finale Ligure il 29 marzo 1951; Finocchiaro Salvatore, nato a Catania il 16 giugno 1930; Passeggi Emma, nata a Finale Ligure il 17 dicembre 1947; Tosi Pietro, nato a Finale Ligure il 15 giugno 1937; D'Onofrio Pasqualina, nata a Finale Ligure il 6 febbraio 1942; Azais Lorenzo, nato a Varazze l' 11 giugno 1953 e Bori Francesco, nato a Finale Ligure il 1° ottobre 1943;

- sono presenti, in proprio o per delega conservata agli atti, numero 35 (trentacinque) associati su 708 (settecentootto) iscritti e aventi diritto di voto, come risulta dall'elenco presenze che, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, si allega al presente verbale sub "A"

pertanto

l'assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare ai sensi di statuto.

A questo punto il Presidente inizia la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno e riferisce all'assemblea che, in seguito all'introduzione nel nostro ordinamento del-

**AGENZIA ENTRATE
DI ALBENGA**

Reg.to il **09/11/2022**
al numero **8036/1T**
Esatti **ESENTE**

la nuova normativa per il "Terzo Settore", è necessario apportare allo Statuto dell'Associazione le modifiche che di seguito illustra.

Quindi il Presidente propone all'assemblea di approvare il nuovo testo di Statuto, integrato con le dette modifiche, del quale viene data da me notaio lettura agli intervenuti.

L'assemblea, udite le parole del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

- di approvare lo statuto dell'associazione, nel testo, composto di 21 (ventuno) articoli, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", per farne sua parte integrante e sostanziale;

- di conferire al Presidente espresso mandato per apportare ulteriori modifiche ed integrazioni eventualmente richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione ed dall'Autorità Tutoria competente.

Dopo di che, nessuno avendo chiesto la parola e null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20 e 5 minuti.

Del presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato su un foglio per pagine tre, ho dato lettura al componente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 20 e 10 minuti.

F.to

Franco Ripamonti

Lorenzo La Cava - notaio

Allegato "A" all'atto rep. 2874

[illegible]

[Signature]

[Handwritten signature]

Comunale "dr. Mario Cocco"
di Finale Ligure

Verbale della prima riunione della Commissione Verifica Poteri

Assemblea Straordinaria degli associati della Comunale "dr. Mario Cocco" del 08 novembre 2022

In data 31.10.2022 presso la Sede Sociale è stata convocata la riunione della Commissione Verifica Poteri dell'Avis Comunale di Finale Ligure

Sono presenti i membri:

1. FACCIO Michelangelo (presidente)
2. BERTONE Carla
3. ROLLA Giovanni

Il Segretario dell'Associazione consegna ai Componenti della Commissione la documentazione inerente l'attività associativa relativa all'anno 2022 ed in particolare:

- L'elenco dei soci al 31/10/2022, revisionato in base a quanto disposto dagli art. (4) dello Statuto Associativo, oltre che in base al combinato disposto dell'art. 6 dello Statuto dell'AVIS Nazionale e dell'art. 2 del Regolamento dell'AVIS Nazionale.
- La certificazione delle donazioni effettuate nel corso dell'anno 2022

Dopo aver verificato ed accertato la regolarità della suddetta documentazione, anche sulla base di quanto risultante dal Registro dei soci dell'Associazione, la Commissione attesta che:

- Il numero dei Soci in essere, regolarmente iscritti all'Associazione alla data del 31/10/2022 è pari a N. 708 così ripartiti:

SOCI DONATORI EFFETTIVI (almeno una donazione negli ultimi due anni)	SOCI NON DONATORI (art. 6 comma 2 Statuto AVIS Nazionale)
N. 678	N. 30

- Il numero complessivo delle donazioni effettuate dai Soci Donatori effettivi dell'Associazione nel corso dell'anno 2021 è pari a N. 1267 così ripartite:

SANGUE INTERO	PLASMAFERESI	ALTRI TIPI DI DONAZIONI
N. 1214	N. 53	N. 1

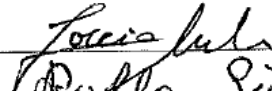
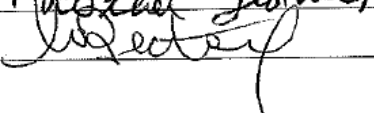
Viene rilevato che l'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Finale Ligure ha prodotto la documentazione sopra elencata.

Contestualmente la commissione dispone che la suddetta documentazione venga trasmessa per il tramite del Segretario alla Presidenza dell'Assemblea Straordinaria degli Associati, convocata per il 08/10/2022, data alla quale la seduta viene aggiornata.

Il presente verbale composto da n. una pagina, viene compilato e sottoscritto dai componenti la Commissione.

I Componenti della Commissione Verifica Poteri



Comunale "dr. Mario Cocco"
di Finale Ligure

Verbale della seconda riunione della Commissione Verifica Poteri

Assemblea Straordinaria degli associati della Comunale "dr. Mario Cocco" del 08 novembre 2022

In data 08/10/2022 presso la Sala Gallezio è stata convocata l'Assemblea Straordinaria degli Associati dell'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Finale Ligure e, al fine di verificare ed attestare la regolarità dell'Assemblea, si riapre la seduta della Commissione Verifica Poteri precedentemente convocata.

Dopo aver preso visione della documentazione trasmessa dal Segretario dell'Associazione, di cui fa parte l'elenco dei Soci al 13.03.2021, ed effettuate le verifiche di rito, la Commissione accerta che:

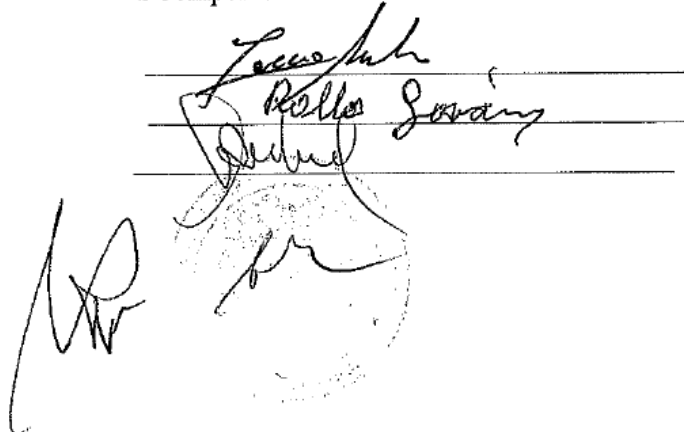
- Il numero dei Soci presenti fisicamente all'Assemblea è pari a N. 18 (dritto);
- Il numero dei Soci presenti all'Assemblea che ha presentato deleghe è pari a N. 6
(sei);
- Il numero totale delle deleghe presentate è pari a N. 17 (diciassette).

Pertanto, ai sensi dell'art. 2 del regolamento Nazionale e dell'art. 8 comma 9 dello Statuto Associativo la Commissione Verifica Poteri attesta che il numero dei Soci aventi diritto al voto assembleare alla data del 08/11/2022 è complessivamente pari a N.708 (Settecentootto).

La commissione verifica poteri, a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione prodotta dalla segreteria della comunale e sulla base dei riscontri effettuati in Assemblea, dichiara l'Assemblea straordinaria della Comunale "dr. Mario Cocco" di Finale Ligure del 08/11/2022 é regolare e pienamente dotata di tutti i suoi poteri.

Il presente verbale, composto da n. UNA pagina, viene compilato, confermato e sottoscritto dai componenti la Commissione.

I Componenti della Commissione Verifica Poteri


The block contains three horizontal lines for signatures. The first line has a signature that appears to be 'Lorenzo'. The second line has a signature that appears to be 'Raffaella Savary'. The third line has a signature that appears to be 'Domenico'. Below these lines, there are two large, stylized handwritten initials or signatures, one on the left and one on the right, which are not aligned with the signature lines.

	Allegato "B" all'atto rep. n. 28711	
	STATUTO dell'Avis COMUNALE "dr. Mario Cocco" Finale Ligure	
	Art. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE	
	c.1 - L'Associazione Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Fina-	
	le Ligure, Organizzazione di Volontariato Odv, è costituita	
	tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, perio-	
	dicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo Odv	
	deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle	
	comunicazioni al pubblico.	
	c.2 - L'Avis Comunale dr. Mario Cocco ha sede legale in Fina-	
	le Ligure ed attualmente corrente in Via Tommaso Pertica 24	
	ed esplica la propria attività istituzionale nell'ambito del	
	Comune di Finale Ligure. Il trasferimento della Sede associa-	
	tiva, nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica	
	statutaria.	
	c.3 - L'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Finale Ligure,	
	che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale	
	Liguria, Provinciale Savona, è dotata di piena autonomia giu-	
	ridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazio-	
	nale, Regionale e Provinciale medesime.	
	c.4 - L'Associazione fa parte della Rete Associativa Naziona-	
	le AVIS (RAN) "AVIS NAZIONALE" - Rete Associativa Nazionale,	
	ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). La	
	perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per	
	qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per	

	l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denomina-	
	zione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le mo-	
	dalità previste per il caso di scioglimento; in altro caso,	
	l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effet-	
	tiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.	
	Art. 2 - SCOPI SOCIALI	
	c.1 - L'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Finale Ligure è	
	un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale,	
	non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, et-	
	nia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica per-	
	segue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di u-	
	tilità sociale, non ha fini di lucro.	
	c.2 - L'AVIS ha lo scopo di promuovere la donazione di san-	
	gue -intero o di una sua frazione - volontaria, periodica,	
	associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valo-	
	re umanitario universale ed espressione di solidarietà e ci-	
	vismo, che configura il Donatore quale promotore di un prima-	
	rio servizio socio-sanitario ed operatore della salute, an-	
	che al fine di diffondere nella comunità locale i valori del-	
	la solidarietà, della partecipazione sociale e civile e del-	
	la tutela del diritto alla salute.	
	c.3 Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali pro-	
	pri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Regionale, Provinciale	
	sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sa-	
	nitario Nazionale, si propone di:	

	a) sostenere i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il	
	raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi de-	
	rivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurez-	
	za trasfusionali possibili e la promozione per il buon uti-	
	lizzo del sangue;	
	b) tutelare il diritto alla salute dei Donatori e dei citta-	
	dini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia tra-	
	sfusionale;	
	c) promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei	
	cittadini e le attività culturali di interesse sociale con	
	finalità educative;	
	d) favorire l'incremento delle propria base associativa;	
	e) promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazio-	
	nismo, anche attraverso progetti di Servizio civile;	
	f) promuovere partenariati e protocolli d'intesa e stipulare	
	convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni e soggetti pri-	
	vati;	
	g) svolgere ogni ulteriori ore iniziativa concernente le at-	
	tività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del	
	presente Statuto.	
	Art. 3 - ATTIVITA'	
	c.1 - Per il perseguimento degli scopi istituzionali enuncia-	
	ti nell'art. 2 del presente Statuto, l'AVIS Comunale, coordi-	
	nandosi con l'AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale e con	
	le istituzioni pubbliche competenti svolge in via esclusiva	

	le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del	
	Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento a in-	
	terventi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, presta-	
	zioni socio-sanitarie, ricerca scientifica di particolare in-	
	teresse sociale, educazione e formazione, beneficenza, prote-	
	zione civile, promozione e tutela dei diritti umani, civili,	
	sociali, nelle forme disciplinate dal Regolamento nazionale.	
	In particolare svolge le seguenti attività:	
	a) attività di chiamata (da disciplinare secondo le proprie	
	esigenze);	
	b) attività di raccolta (da disciplinare secondo le proprie	
	esigenze);	
	c) promuove e organizza campagne di comunicazione sociale,	
	informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte	
	le attività di comunicazione esterna, interna ed istituziona-	
	le di propria competenza territoriale;	
	d) collabora con le altre Associazioni di settore e con quel-	
	le affini che promuovono l'informazione a favore della dona-	
	zione di organi e della donazione del midollo osseo;	
	e) promuove la conoscenza delle finalità associative e delle	
	attività svolte e promosse anche attraverso la stampa asso-	
	ciativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e ma-	
	teriale multimediale;	
	f) svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità	
	indicate dall'AVIS provinciale e/o Regionale e/o Nazionale	

	di attività di formazione nelle materie di propria competen-	
	za anche per Istituzioni ed Organizzazioni esterne, con par-	
	ticolare riferimento al mondo della Scuola e delle Forze Ar-	
	mate;	
	g) promuove e partecipa ad iniziative di raccolta fondi fina-	
	lizzate a scopi solidali ed umanitari e a sostegno della ri-	
	cerca scientifica;	
	h) intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Ammini-	
	strazione al proprio livello territoriale e partecipa alle I-	
	stituzioni Pubbliche, ove richiesta, con propri rappresen- tanti all'uopo nominati;	
	i) può partecipare inoltre all'Organizzazione di Protezione	
	civile AVIS Nazionale, nel rispetto della normative regola-	
	mentare approvata da AVIS Nazionale.	
	L'Avis Comunale per lo svolgimento delle attività di interes-	
	se generale di cui sopra si avvale in modo prevalente del-	
	l'attività di volontariato dei propri associati.	
	c. bis - L'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Finale Ligure	
	svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Savona ed	
	in attuazione delle direttive della medesima attività istitu-	
	zionale nei Comuni limitrofi nei quali non siano costituite	
	altre Associazioni Avis.	
	c.2 - l'Associazione può svolgere attività secondarie e stru-	
	mentali rispetto alle attività di interesse generale di cui	
	al comma 1), entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice	

	del Terzo Settore. Può inoltre svolgere attività di raccolta	
	fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e cor-	
	rettezza nei rapporti con i Sostenitori ed il pubblico.	
	c.3 - L'Associazione in quanto aderente ad AVIS Nazionale -	
	Rete Associativa Nazionale - si conforma a quanto richiesto	
	dalla Rete, ai fini delle attività di coordinamento, tutela,	
	rappresentanza, promozione e supporto ai sensi dell'art. 41	
	del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art.3 dello Statuto di AVIS Na-	
	zionale.	
	ART. 4 - SOCI E VITA ASSOCIATIVA	
	c.1 - E' Socio dell'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Fina-	
	le Ligure chi dona periodicamente il proprio sangue e/o emo-	
	componenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fi-	
	ni di lucro neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di	
	solidarietà, chi per ragioni di età o di salute ha cessato	
	l'attività donazionale e partecipa con continuità all'atti-	
	vità associativa e chi non effettuando donazioni esplica,	
	con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta vali-	
	dità nell'ambito associativo.	
	c.2 - Il numero dei Soci che non effettuano donazioni ma e-	
	splicano le funzioni di riconosciuta validità non può supera-	
	re 1/6 del numero dei Donatori periodici dell'Avis Comunale	
	medesima.	
	c.3 - L'adesione all'AVIS Comunale "dr. Mario Cocco" di Fina-	
	le Ligure da parte dei soggetti di cui al 1° comma del pre-	

	sente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'inte-	
	ressato, dal Consiglio Direttivo Comunale.	
	c.4 - L'adesione del Socio all'AVIS Comunale "dr. Mario Coc-	
	co" di Finale Ligure comporta l'automatica adesione del mede-	
	simo all'AVIS Nazionale, nonché all'AVIS Provinciale e Regio-	
	nale sovraordinate.	
	c.5 - La partecipazione del Socio alla vita associativa non	
	può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dal suc-	
	cessivo art. 5.	
	c.6 - La qualifica di Socio è personale e non trasmissibile	
	né in vita né ad eredi o legatari.	
	c.7 - Ogni Socio in regola con le disposizioni del presente Sta-	
	tuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con dirit-	
	to di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.	
	Art. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	
	c.1 La qualifica di socio si perde per:	
	a) dimissioni;	
	b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione,	
	senza giustificato motivo per un periodo di due anni;	
	c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti	
	dal presente Statuto o per comportamento contrario ad esso,	
	per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associa-	
	zione ed i suoi membri.	
	c.2 - In presenza dei presupposti di cui alle lettere a) e	
	b) del precedente comma, il Socio viene cancellato dal Regi-	

	stro dei Soci con provvedimento motivato del Consiglio Diret-	
	tivo Comunale.	
	c.3 - Contro il provvedimento di espulsione il Socio potrà	
	presentare ricorso entro 30 giorni al Collegio Regionale dei	
	Probiviri competente il quale delibererà in osservanza delle	
	corrispondenti norme statutarie dell'AVIS Regionale.	
	c.4 - Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri	
	è ricorribile entro i 30 giorni successivi all'adozione del-	
	lo stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà	
	inappellabilmente ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'A-	
	VIS Nazionale.	
	c.5 - In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsio-	
	ne deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il Socio e-	
	spulso perde automaticamente il diritto di voto, pur nelle	
	more della decisione definitiva sull'espulsione da parte de-	
	gli Organi di giurisdizione competenti e aditi.	
	c.6 - Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato	
	ai sensi del presente articolo estromette il Socio dall'AVIS	
	Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e	
	dall'AVIS Nazionale.	
	Art.6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI	
	c.1 - L'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Finale Ligure può	
	istituire un Albo dei Benemeriti nel quale iscrivere tutti	
	coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito	
	o che contribuiscono anche <i>una tantum</i> , con il proprio soste-	

	gno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e	
	siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.	
	c.2 - Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la	
	qualifica di Benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle	
	materie afferenti all'ambito dell'attività associativa.	
	Art. 7 - ORGANI	
	c.1 - Sono Organi dell'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di Fianale Ligure:	
	a) l'Assemblea Comunale degli Associati;	
	b) il Consiglio Direttivo Comunale;	
	c) Il Presidente ed il Vicepresidente;	
	d) l'Addetto contabile e di bilancio;	
	e) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera d), è facoltativa.	
	Art. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	
	c.1 - L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da	
	tutti i Soci che all'atto della convocazione dell'Assemblea	
	medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni o non	
	abbiano ricevuto provvedimento di espulsione.	
	c.2 - Compongono altresì l'Assemblea Comunale i Soci di tutte le AVIS di base eventualmente esistenti sul territorio di	

	competenza nonché le AVIS di base medesime che vi partecipa-	
	no a mezzo dei loro Presidenti e Rappresentanti legali o dei	
	Vicepresidenti.	
	c.3 - Ogni Socio ha diritto a un voto.	
	c.4 - In caso di personale impedimento a partecipare all'As-	
	semblea, ogni Socio potrà farsi rappresentare, conferendogli	
	delega scritta, da un altro Socio.	
	c.5 - Ciascun Socio può rappresentare sino ad un massimo di	
	tre Soci nelle Associazioni con un numero di associati infe-	
	riore a cinquecento e di cinque Soci in quelle con un numero	
	di associati non inferiore a cinquecento.	
	c.6 - L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in	
	via ordinaria almeno una volta l'anno -entro il mese di feb-	
	braio- per l'approvazione del bilancio consuntivo predispo-	
	sto dal Consiglio Direttivo Comunale e per la ratifica del	
	preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.	
	c.7 - L'Assemblea si riunisce inoltre ogni qualvolta deve as-	
	sumere delibere di propria competenza, qualora fossero in	
	gioco interessi vitali dell'AVIS Comunale e nei casi di im-	
	possibilità di funzionamento degli Organi dell'Associazione,	
	nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o	
	fosse richiesta congiuntamente da almeno un decimo dei Soci	
	o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente del-	
	l'Organo di controllo.	
	c.8 - L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazio-	

	ne con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima	
	della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma,	
	fax, messaggio di posta elettronica, spediti almeno due gior-	
	ni prima.	
	c.9 - In prima convocazione l'Assemblea è validamente costi-	
	tuita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componen-	
	ti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero	
	degli Associati presenti direttamente o per delega. In dero-	
	ga all'art.24 c.1 del D. Lgs. n. 117/2017, si considerano a-	
	venti diritto di voto coloro che risultano iscritti nel Li-	
	bro degli associati, aggiornato alla data dell'Assemblea.	
	c.10 - Le delibere dell'Assemblea sono valide ove risultino	
	adottate a maggioranza dei Soci presenti.	
	c.11 - Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la	
	devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di al-	
	meno tre quarti dei soci. Per deliberare le modifiche statu-	
	tarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la	
	metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di	
	almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la	
	presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta con-	
	vocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento	
	dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la	
	presenza di almeno il due per cento degli associati; la pro-	
	posta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il	
	voto favorevole dei due terzi dei presenti.	

	c.12 - Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di	
	deliberazione si intende respinta.	
	c.13 - Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati	
	partecipano di diritto i Componenti del Consiglio Direttivo	
	comunale e i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto	
	contabile e di bilancio.	
	c.14 - Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al Bilan-	
	cio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei Compo-	
	menti il Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.	
	c.15 - Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data	
	comunicazione all'Avis Provinciale la quale potrà inviare un	
	proprio Rappresentante.	
	c.16 - Può essere previsto l'intervento all'Assemblea, mediante	
	mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per cor-	
	rispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previ-	
	sti dal Regolamento, purché sia possibile verificare l'identità	
	dell'associato che partecipa e vota.	
	Art. 9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI	
	c.1 - Spetta all'Assemblea ordinaria:	
	a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da	
	una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Con-	
	siglio Direttivo Comunale e dalla Relazione dell'Addetto con-	
	tabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;	
	b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Con-	
	siglio Direttivo Comunale;	

	c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive	
	generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansio-	
	ne dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comu-	
	nale;	
	d) la nomina e la revoca dei Componenti il Consiglio Diretti-	
	vo Comunale;	
	e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i Soci all'As-	
	semblea Provinciale sovra ordinata;	
	f) la nomina e la revoca dell'Addetto contabile e di bilan-	
	cio/dell'Organo di controllo;	
	g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto inca-	
	ricato della revisione legale/Addetto contabile e di bilan-	
	cio/Organo di controllo;	
	h) la formulazione all'Assemblea provinciale della proposta	
	dei Candidati alle cariche elettive dell'AVIS Provinciale;	
	i) la nomina dei liquidatori;	
	k) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per	
	legge o per statuto, alla competenza di un altro Organo asso-	
	ciativo.	
	c.2 - Spetta all'Assemblea straordinaria:	
	a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal	
	Consiglio Direttivo Comunale;	
	b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consi-	
	glio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli asso-	
	ciati;	

	c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.	
	c.3 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati	
	non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo	
	Comunale.	
	Art. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE	
	c.1 - Il Consiglio Direttivo Comunale è composto da un mini-	
	mo di 5 membri eletti dall'Assemblea Comunale degli Associa-	
	ti nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva, purchè in	
	numero dispari.	
	c.2 - Il Consiglio Direttivo Comunale così formato, elegge	
	al proprio interno il Presidente, il Vice-presidente, il Se-	
	gretario, il Tesoriere che, per delibera del Consiglio stes-	
	so, può anche coincidere con il Segretario i quali costitui-	
	scono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e	
	l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.	
	c.3 - Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via or-	
	dinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il	
	31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva	
	del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consun-	
	tivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale	
	degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e,	
	in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il	
	Presidente, un terzo dei suoi componenti o lo richieda l'Ad-	
	detto contabile e di bilancio/Organo di controllo. Inoltre	
	potrà curare la variazione, ove giudicato necessario e/o op-	

	portuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario	
	già ratificato dalla Assemblea Comunale degli Associati, nel	
	rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero a varia-	
	zione di nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggio-	
	ri entrate.	
	c.4 - La convocazione viene fatta con avviso scritto, invia-	
	to nominativamente almeno otto giorni prima e in caso di ur-	
	genza di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elet-	
	tronica inviato almeno due giorni prima.	
	c.5 - Le sedute consiliari sono valide con la presenza della	
	maggioranza dei Consiglieri	
	c.6 - Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei	
	presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un So-	
	cio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre	
	all'approvazione dell'Assemblea Comunale, per le quali occor-	
	re il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componen-	
	ti.	
	c.7 - In caso di parità prevale il voto del Presidente.	
	c.8 - La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Di-	
	rettivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustifica-	
	to motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo,	
	con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del	
	verbale della seduta successiva a quella in cui si è verifi-	
	cata la terza assenza.	
	c.9 - Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a man-	

	care uno o più Consiglieri, subentrano nell'ordine i non e-	
	letti fino al numero corrispondente a quello dei Consiglie-	
	ri, fissato ai sensi del c.1 del presente articolo.	
	c.10 - Ove i non eletti di volta in volta interpellati,	
	nell'ordine di cui al comma precedente, non possano o non vo-	
	gliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convo-	
	cazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.	
	c.11 - I Consiglieri così nominati decadono dalla carica in-	
	sieme agli altri.	
	c.12 - Qualora, durante il mandato, venga a mancare conte-	
	stualmente la maggioranza dei Consiglieri decade l'intero	
	Consiglio.	
	c.13 - Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i pote-	
	ri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazio-	
	ne, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o	
	per statuto, alla Assemblea Comunale degli Associati, nonché	
	l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di questa ultima	
	e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, uti-	
	le od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.	
	c.14 - Il Consiglio Direttivo Comunale potrà altresì costi-	
	tuire, ove ritenuto necessario e/o opportuno nominare un Di-	
	rettore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone	
	con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e dura-	
	ta dell'incarico.	
	c.15 - Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di	

	diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale, ecce-	
	zion fatta per quelle in cui vengano trattate questioni che	
	li riguardano, con voto consultivo.	
	c.16 - Il Consiglio Direttivo Comunale potrà inoltre costi-	
	tuire un Comitato Esecutivo composto secondo le modalità enu-	
	cleate con apposita delibera nella quale verranno stabilite	
	anche le competenze del Comitato medesimo.	
	c.17 - Nei casi di necessità e/o di urgenza, ove sia impossibile	
	convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei	
	termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai com-	
	mi 5 e 6 del presente articolo si applica la lett. d) del 2° com-	
	ma dell'art. 11.	
	c.18 - I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono es-	
	sere singolarmente delegati dall'Organo stesso, al Presiden-	
	te, al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comita-	
	to esecutivo ove nominato.	
	Art. 11 - IL PRESIDENTE	
	c.1 - Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale	
	al proprio interno, presiede l'AVIS Comunale, ne ha la rap-	
	presentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi	
	ed in giudizio.	
	c.2 - Al Presidente spetta inoltre:	
	a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associa-	
	ti ,il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presiden-	
	za, nonché formularne gli Ordini del giorno;	

	b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;	
	c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che presteranno la propria opera a favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato, autonomo o di consulenza;	
	d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.	
	c.3 - Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.	
	c.4 - In caso di assenza o di impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice-presidente.	
	c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte a terzi, della assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.	
	Art.12 - ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	
	c.1 - L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Comunale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.	
	c.2 - L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.	
	c.3 - L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di sup-	

	porto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo	
	e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e	
	conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corri-	
	spondenza alla documentazione contabile.	
	c.4 - L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto	
	all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.	
	c.5 - L'Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a parteci-	
	pare alle sedute del Consiglio Direttivo.	
	Art. 13 - L'ORGANO DI CONTROLLO	
	c.1 - La nomina di un Organo di controllo, anche monocrati-	
	co, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs.	
	n. 11/2017. L'Organo di controllo rimane in carica pe tre e-	
	sercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'ap-	
	provazione del bilancio relativo al terzo esercizio della ca-	
	rica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di	
	tre o cinque membri effettivi, Soci o non Soci. Devono inol-	
	tre essere nominati due componenti supplenti. L'Organo di	
	controllo rimane in carica per quattro anni. Almeno un mem-	
	bro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli	
	iscritti negli Albi professionali individuali con decreto	
	del Ministro della Giustizia o fra i professori universitari	
	di ruolo in materia economiche o giuridiche.	
	c.2 - L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della leg-	
	ge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta	
	amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del	

	D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché	
	sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo	
	e contabile e del suo concreto funzionamento.	
	c.3 - Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti	
	di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale	
	dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere re-	
	visori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.	
	c.4 - L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di mo-	
	nitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidari-	
	stiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle	
	disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7, 8 del D.Lgs. n.	
	117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio socia-	
	le sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui	
	all'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà	
	atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci.	
	c.5 - Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige ap-	
	posito verbale.	
	c.6 - I componenti dell'Organo di controllo, possono in qual-	
	siasi momento procedere anche individualmente, ad atti di i-	
	spezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere ai	
	Consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle o-	
	perazioni sociali o su determinati affari.	
	Art. 14 - PATRIMONIO	
	c.1 - Il patrimonio dell'Avis Comunale "dr. Mario Cocco" di	
	Finale Ligure, utilizzato per lo svolgimento dell'attività	

	statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito	
	dai beni mobili ed immobili.	
	c.2 - Tale patrimonio potrà essere incrementato ed alimenta-	
	to con:	
	a) il reddito del patrimonio;	
	b) i contributi dello Stato, Enti od Istituzioni pubbliche,	
	finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e docu-	
	mentate attività o progetti;	
	c) i contributi di Organismi internazionali;	
	d) i rimborsi derivanti da convenzioni;	
	e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed	
	i contributi da parte di quanti, soggetti pubblici e/o priva-	
	ti, condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento	
	dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifi-	
	che o settoriali;	
	f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività com-	
	merciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.	
	c.3 - Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investi-	
	mento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui	
	dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi socia-	
	li.	
	c.4 - E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indi-	
	retta, di utili ed avanzi di gestione, fondi gestione, fondi	
	e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavora-	

	tori e collaboratori, amministratori ed altri componenti de-	
	gli Organi sociali e nei casi espressamente previsti	
	dall'art. 8 comma e del D. Lgs. n. 117/2017.	
	c.5 - Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere de-	
	stinati unicamente alla realizzazione delle attività istitu-	
	zionali e diverse, ai sensi dell'art.6 del Codice del Terzo	
	Settore.	
	Art. 15 - RISORSE	
	c.1 - l'Associazione può trarre le risorse economiche neces-	
	sarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della pro-	
	pria attività da fonti diverse quali quote associative, con-	
	tributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamenta-	
	ri, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi	
	nonché dalle attività di cui all'art.3 comma 2, del presente	
	Statuto.	
	Art. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO	
	c.1 - L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.	
	c.2 - Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approva-	
	to dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanzia-	
	rio dell'anno successivo che entro il mese di febbraio dovrà	
	essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale de-	
	gli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il	
	bilancio consuntivo dell'anno precedente.	
	c.3 - L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bi-	
	lancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13	

		del D.Lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.	
	c.4	- Il Bilancio, dopo l'approvazione in Assemblea, sarà de-	
		positato presso il Registro unico nazionale del Terzo Setto-	
		re.	
	c.5	- ei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017	
		l'Associazione ha l'obbligo di redigere ed adottare il Bilan-	
		cio sociale.	
	Art. 17 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE		
	c.1	- L'Associazione ha l'obbligo della tenuta dei seguenti	
		libri sociali:	
		a) il Libro degli Associati, o aderenti;	
		b) il libro dei Volontari che svolgono le attività in modo	
		non occasionale;	
		c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assem-	
		blee in cui devono essere anche trascritti anche i verbali	
		redatti per atto pubblico;	
		d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo	
		di amministrazione, del l'Organo di controllo e di eventuali	
		altri organi sociali.	
	c.2	- I libri di cui alle lettere a) b) c) sono tenuti a cu-	
		ra dell'Organo di amministrazione. I libri di cui alla lette-	
		ra d) sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.	
	c.3	- Gli Associati o gli aderenti hanno il diritto di esami-	
		nare i Libri sociali entro quindici giorni dalla presentazio-	
		ne della Richiesta al Presidente.	

	Art. 18 - CARICHE	
	c.1 - Tutte le cariche sociali sono quadriennali e non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, esterni all'associazione.	
	c.2 - Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.	
	c.3 - Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9,10 e12 dell'art. 10 salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.	
	c.4 - Lo Statuto dell'Avis Regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.	
	c.5 - Tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate.	
	Si applica l'art. 2382 del Codice civile. I titolari di cariche sociali non devono aver riportato condanne penali passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione	

	dai pubblici uffici.	
	c.6 - L'Associazione nei casi previsti dall'art.14 c.2 del	
	D. Lgs n. 117/2017 provvede a pubblicare annualmente e tene-	
	re aggiornati nel proprio sito internet, glie eventuali emo-	
	lumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attri-	
	buiti ai Componenti degli organi di amministrazione e con-	
	trollo nonché ai dirigenti.	
	Art. 19 - ESTINZIONE O SCIoglimento	
	c.1 - Lo scioglimento dell'AVIS Comunale "dr. Mario Cocco"	
	di Finale Ligure, può avvenire con delibera dell'Assemblea	
	Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Diretti-	
	vo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno	
	i tre quarti dei suoi componenti.	
	c.2 - In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio re-	
	siduo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Re-	
	gistro Unico Nazionale (RUN) e salva diversa destinazione im-	
	posta dalla legge all'Avis di livello immediatamente superio-	
	re o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe	
	con qualifica di Ente del Terzo Settore o, in mancanza, alla	
	Fondazione Italia Sociale.	
	Art. 20 - RINVIO	
	c.1 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono	
	le norme dello Statuto e del Regolamento dell'AVIS Naziona-	
	le, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordina-	
	te, nonché dalle norme del Codice del Terzo Settore e, in	

quanto compatibili, del Codice civile e delle altre leggi vi-

genti in materia.

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA

c.1 - Nelle more dell'approvazione del presente Statuto nei modi e tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente Statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2 - I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico -
salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla
scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del
testo statutario attualmente in vigore.

c.3 - Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4 - L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivanti oggi vigente.

F.to

Franco Ripamonti

Lorenzo La Cava - notaio

[illegible]